

STEFANELLA CAMPANA

Giornalista de La Stampa per 26 anni, attenta ai problemi sociali, è attualmente direttrice della versione italiana del magazine delle culture del Mediterraneo www.babelmed.net. Ha molteplici esperienze in campo editoriale e televisivo tra cui: autrice di 4 puntate sull'evoluzione del mondo del lavoro e di tre puntate su "Donna e lavoro" (Rai3). ha collaborato con la Radio di Colonia "West Deutscher Rundfunk" su temi legati al costume e al mondo delle donne.

Coautrice di: "Donne in liquidazione" sulle operaie di Motta e Alemagna (Mazzotta), "Il problema dei figli nella separazione" (Bollati-Boringhieri), "Quando l'orrore è donna: torturatrici e kamikaze" (Editori Riuniti). Ha scritto "Donna, anch'io protagonista del futuro", destinato alle scuole medie del Piemonte; Ha realizzato un Hyperfilm sulle artiste contemporanee distribuito negli istituti superiori, nelle biblioteche e nei centri culturali del Piemonte.

Coautrice dei documentari sull' "8 Marzo a Torino" e "La parola ai giovani" (ottobre 2012 nell'ambito dell'evento "Mai più complici"), "Una violenza di genere" (in onda su RaiTre e Rai Storia, 2013). Ha collaborato alla pubblicazione di "Donne, genere e giornali" sul Coordinamento delle giornaliste del Piemonte e della Valle d'Aosta (Regione Piemonte-CRPO, 2013)

E' stata presidente della Commissione Pari Opportunità (CPO) della Regione Piemonte e ha partecipato al "Tavolo delle donne per l'informazione" nell'ambito della CPO nazionale di Palazzo Chigi, coordinatrice della CPO dell'Associazione Stampa Subalpina e componente della CPO nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, probivira per l'Associazione Stampa Subalpina e delegata nella Consulta regionale della Casagit.

Ha collaborato a Expoelette, 1° Salone Internazionale delle Pari Opportunità (Torino, marzo 2004) e organizzato e partecipato a due iniziative di Melting Box, Fiera dei diritti e delle pari opportunità per tutti (Torino, ottobre 2007) sulla democrazia paritaria e su "Media e altri: rappresentazioni e discriminazioni" e a innumerevoli iniziative e dibattiti in Italia e all'estero sui temi di genere. Ha fatto parte della giuria nazionale del Premio Internazionale Documentario Reportage Mediterraneo, Torino 14-20 giugno 2008; al 62° PRIZ ITALIA (settembre 19/24 2010) presidente della giuria "Premio speciale: programmi che influenzano cambiamenti sociali"

In veste di responsabile dell'Area Media di Paralleli-Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest ha coordinato e partecipato a vari progetti, anche europei: "Antenna sull'informazione interculturale in Piemonte"; "Notizie senza permesso" l'Agenzia stampa giornalisti stranieri in Piemonte; Incontrare l'Altro" nell'anno europeo del dialogo interculturale; "Darmed: dialogo contro la radicalizzazione violenta". Ha partecipato, organizzato e coordinato molti incontri nazionali e internazionali. E' stata tra le fondatrici in Piemonte dell'associazione "Senonoraquando?".

Attualmente è la responsabile della Commissione Pari Opportunità dell'Associazione Stampa Subalpina per le giornaliste professioniste ed è coordinatrice dell'Associazione GIULIA (Giornaliste Unite Libere Autonome) in Piemonte. In tale veste ha promosso corsi di aggiornamento per giornalisti: "Donne e Sport: che 'genere' d'informazione?" (novembre 2015, maggio 2016); "Le donne musulmane tra repressione e libertà" (maggio 2016); "Io parlo e scrivo e non discrimino. Linee guida per un corretto linguaggio di genere" (maggio 2016); "Giornalista donna: problemi, aspetti critici, cambiamenti" (marzo 2017): "Donne che hanno fatto, donne che progettano, donne che informano" (maggio 2017).

GIULIA ha tra l'altro sostenuto la mostra "In prima linea. Donne fotoreporter in luoghi di guerra", a Palazzo Madama dal 7 ottobre 2016 al 16 gennaio 2017, mostra di cui Stefanella Campana è stata curatrice insieme a Andreja Restek e Paola Ruffino.

